

Modena City Ramblers, Auschwitz

Son morto con altri cento,
son morto ch'ero bambino:
passato per il camino,
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve:
il fumo saliva lento
nel freddo giorno d'inverno
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz tante persone,
ma un solo grande silenzio;
strano: non riesco ancora
a sorridere qui nel vento.

Io chiedo come pu l'uomo
uccidere un suo fratello,
eppure siamo a milioni
in polvere qui nel vento.

Ancora tuona il cannone,
ancora non contento
di sangue la belva umana,
e ancora ci porta il vento.

Io chiedo quando sar
che l'uomo potr imparare
a vivere senza ammazzare,
e il vento si poser